

La replica di Asproso sul Tar: il Commissario non è lucido

La polemica

■ «Blocchi stradali, azioni di boicottaggio, mobilitazioni di massa, dure prese di posizione» esordisce in una nota **Ciro Asproso**, consigliere comunale dei Verdi «A quasi cinque mesi dalla nomina dell'Onorevole **Paolo Costa** a commissario per il "Dal Molin", non si può certo affermare che la sua azione mediatrice abbia dato frutti positivi». È scontro aperto fra il verde e l'europarlamentare dell'Unione sull'esito del ricorso al Tar del Lazio: «L'Onorevole **Costa** ha smarrito la necessaria lucidità per interpretare gli ultimi accadimenti. Diversamente, non si spiegano le sue ester-

nazioni sull'insediamento Usa, come considerare la bonifica un "segno di riconoscenza"» prosegue **Asproso** «Altrettanto incomprensibili, risultano le sue prese di posizione in merito alle determinazioni del Tar del Lazio sulla richiesta di sospensiva. Il Tribunale Amministrativo non ha constatato alcuna "fumosità" nell'esposto e non ha respinto alcunché, ma ha rimandato ogni decisione alla discussione di merito». Il consigliere tira le somme: «Dal rappresentante di un governo che si regge col concorso irrinunciabile dei Verdi, ci saremmo aspettati un atteggiamento meno arrogante e fazioso». ■ G.G.

IL GIORNALE DI VICENZA

Venerdì 09 Novembre 2007 cronaca Pagina 11

LA DECISIONE. *Asproso: «Rinvio alla discussione sul merito». Costa: «Sospensiva respinta»*

È battaglia sul ricorso al Tar. Verdi contro il commissario

Diventa un giallo la decisione del Tar del Lazio sulla richiesta di sospensiva della procedura avviata per la Ederle 2. Il commissario governativo **Paolo Costa** ha letto la decisione con soddisfazione, conferendole il significato di una prima vittoria, di un primo test superato.

I Verdi di Vicenza, che si sono fatti promotori con il Coordinamento dei comitati del ricorso, replicano con un comunicato del consigliere comunale **Ciro Asproso**: «Incomprensibili risultano le prese di posizione in merito alle determinazioni del Tar del Lazio sulla richiesta di sospensiva da noi presentata. Il tribunale amministrativo non ha constatato alcuna "fumosità" nell'esposto e non ha respinto alcunché, ma ha rimandato ogni decisione alla discussione di merito. Dal rappresentante di un governo che si regge col concorso irrinunciabile del partito dei Verdi, ci saremmo aspettati un atteggiamento meno arrogante e fazioso».

Anche il capogruppo dei Verdi alla Camera **Angelo Bonelli** ha contestato l'interpretazione di **Costa**: «Il Tar non ha respinto la richiesta di sospensiva, anzi, ha deciso di entrare nel merito, ritenendo puntuali le osservazioni presentate. Chiediamo che la questione sia affrontata con urgenza e si entri subito nel merito. Ribadiamo che la costruzione di una nuova base non è un'opera di difesa nazionale e quindi deve essere sottoposta alla valutazione di impatto ambientale».

A **Bonelli**, il commissario aveva controveplicato: «**Bonelli** può anche chiamarla "entrare nel merito" ma la sostanza non cambia: la sospensiva al Tar è stata respinta».

Proseguono, intanto, le attestazioni di solidarietà a **Francesco Pavin**. Rifondazione Comunista di Vicenza - si legge in una nota del segretario **Ezio Lovato** e di **Gianni Turcato**, coordinatore dei giovani comunisti - esprime la propria solidarietà a **Pavin** e il totale appoggio ai blocchi organizzati in questi giorni dal Presidio permanente. Inoltre, Rifondazione aderisce e parteciperà convintamente alla manifestazione europea convocata in città per sabato 15 dicembre». G.M.M.